

Scheda di dettaglio

POR FESR 2014-2020 Sub Azione a.1

AIUTI AGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI

Fondo rotativo

Finalità generale	Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo delle imprese artigiane, industriali manifatturiere, nonché del settore turistico, commerciale, cultura e terziario.
Obiettivo operativo	Sostenere e incrementare gli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili di accompagnamento dell'impresa nei processi di riorganizzazione e ristrutturazione in linea con la Strategia di specializzazione intelligente per la Toscana (RIS 3), stimolando altresì gli investimenti delle PMI orientati alla strategia nazionale e regionale di Industria 4.0.
Territori interessati	Intero territorio regionale toscano
Soggetti beneficiari	<p>Micro, piccole e medie imprese così come definite dall'allegato 1 del Reg. (UE) n. 651/2014 costituite da almeno 2 anni precedenti la data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione.</p> <p>Sono ricompresi anche i liberi professionisti.</p> <p>La <u>data di costituzione</u> coincide :</p> <p>a) per le imprese individuali, con la data di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;</p> <p>b) per le società di persone, con la data di costituzione risultante dall'atto costitutivo;</p> <p>c) per le società di capitali, con la data di iscrizione nel registro delle imprese risultante dal certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;</p> <p>d) per i liberi professionisti con la data di presentazione all'Agenzia delle Entrate di inizio attività.</p> <p>Ogni impresa non può presentare più di una domanda.</p>
Requisiti di	Ai fini dell'ammissibilità, tutte le domande (comprese quelle dei professionisti) verranno valutate sulla base dei requisiti di ammissibilità

<p>ammissibilità priorità</p>	<p>e previsti nelle linee guida approvate con DGRT 579/2016. Devono essere inoltre rispettati gli obblighi di cui alla decisione di GR n. 4/2016 (reati in materia di lavoro) e alla delibera di G.R n. 72/2016 (obbligo tirocini).</p> <p>I requisiti di ammissibilità saranno inoltre valutati in base ai seguenti criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza POR FESR 2014-2020:</p> <p>A) Carattere innovativo del programma di investimento, con riferimento agli ambiti tecnologici della Strategia di specializzazione intelligente per la Toscana (RIS3) con le seguenti priorità tecnologiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ICT e Fotonica - Fabbrica Intelligente - Chimica e Nanotecnologie <p>B) Validità economica e finanziaria del programma di investimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ammissibilità e congruità delle spese previste - Valutazione del merito di credito: le imprese devono essere in grado di far fronte - secondo le scadenze previste e tenuto conto dell'indebitamento aziendale in essere - al servizio complessivo del debito (merito di credito). Per i liberi professionisti la verifica è effettuata sulle dichiarazioni dei redditi. - Verifica del possesso dei seguenti parametri di bilancio (per i soggetti che sono tenuti a redigerlo): <ul style="list-style-type: none"> a. rapporto tra patrimonio netto e totale attivo che non può risultare inferiore al 5% in uno degli ultimi due bilanci chiusi (per le imprese cooperative il 4%); b. il rapporto tra oneri finanziari e fatturato non può risultare superiore al 7% con riferimento all'ultimo bilancio approvato. Per i settori dell'edilizia (costruzioni edifici) e della cantieristica navale (costruzioni navi) il fatturato è sostituito dal valore della produzione. <p>In alternativa al parametro di cui alla precedente lettera b), deve risultare rispettato il seguente rapporto: $PN / (TA + FIN) > 20\%$ dove:</p> <p>PN = patrimonio netto dell'impresa, al netto di eventuali prelevamenti dei soci (per le imprese cooperative saranno considerati eventuali ristorni) rilevato dall'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della richiesta di finanziamento; nel caso in cui l'impresa, purché costituita in forma di società di capitali, non abbia approvato neanche un bilancio per PN si intende il capitale sociale versato;</p> <p>TA = totale dell'attivo dell'impresa rilevato dall'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della richiesta di finanziamento; TA è pari a 0 nel caso in cui l'impresa non abbia approvato neanche un bilancio;</p>
--	---

FIN = finanziamento oggetto della richiesta

A parità di data di presentazione della domanda, sono attribuite le seguenti premialità:

1. Progetti che prevedono, oltre a investimenti in RIS3, investimenti in tecnologie digitali in linea con le strategie nazionali e regionali di Industria 4.0 che riguardino **beni materiali strumentali nuovi così come individuati nell'allegato A** di cui al comma 9 dell'art. 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) e s.m.i: **Punti 5**

2. Progetti che prevedono, oltre a investimenti in RIS3, investimenti in tecnologie digitali in linea con le strategie nazionali e regionali di Industria 4.0 che riguardino **beni materiali strumentali nuovi e beni immateriali strumentali così come individuati negli allegati A e B** di cui al comma 9 dell'art. 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) e s.m.i. e nel caso in cui i beni di cui all'allegato B si riferiscono ai beni **nuovi** di cui all'allegato A. **Punti 10**

3. Progetti che prevedono, oltre a investimenti in RIS3, investimenti in tecnologie digitali in linea con le strategie nazionali e regionali di Industria 4.0 che riguardino **beni materiali strumentali nuovi e beni immateriali strumentali così come individuati negli allegati A e B** di cui al comma 9 dell'art. 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) e s.m.i., nel caso in cui i beni di cui all'allegato B si riferiscono a sistemi di produzione esistenti. **Punti 7**

4. Imprese ubicate nelle aree di crisi (di cui alla ricognizione della Decisione di GR n. 19/2017): **Punti 3**

5. Imprese che prevedono aumento occupazionale: **Punti 3**

6. Ulteriori criteri per le imprese del settore turismo:

- Imprese che fanno parte di cluster di prodotto e/o di destinazione turistica riferiti a Modelli di gestione sostenibile coerenti con la Piattaforma Turismo realizzata dalla Regione Toscana (deliberazione GR. N. 667/2012) in applicazione della azione n. 11 della Comunicazione Commissione UE 352/2010 - azione n.11 - per il riconoscimento, sulla base del modello NECSTouR, del Marchio europeo delle Destinazioni turistiche di eccellenza: **Punti 1**

- Imprese si intendono innovare attraverso l'acquisizione di servizi qualificati di cui all'azione 1.1.2: **Punti 1**

7. Imprese localizzate nei comuni classificati aree interne ai sensi della dgrt n. 289/2014 e ss.mm.ii: **Punti 2**

8. Imprese in forma associata: **Punti 1**

Settori ammissibili	<p>Sono ammissibili le iniziative nei settori che rientrano nelle seguenti sezioni della Classificazione delle attività economiche ATECO ISTAT 2007 così come definite dalla Raccomandazione della Commissione n. 361/2003, sulla base di quanto disposto dalla delibera di Giunta Regionale n. 643/2014.</p> <p>B – <i>Estrazione di minerali da cave e miniere,</i></p> <p>C – <i>Attività manifatturiere</i></p> <p>D – <i>Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata</i></p> <p>E – <i>Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento</i></p> <p>F – <i>Costruzioni</i></p> <p>G – <i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio, con esclusione delle seguenti categorie: 45.11.02, 45.19.02, 45.31.02, 45.40.12, 45.40.22 e del gruppo 46.1</i></p> <p>H – <i>Trasporto e magazzinaggio</i></p> <p>I – <i>Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione</i></p> <p>J – <i>Servizi di informazione e comunicazione</i></p> <p>M – <i>Attività professionali, scientifiche e tecniche</i></p> <p>N – <i>Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese</i></p> <p>P – <i>Istruzione, limitatamente al gruppo 85.52</i></p> <p>Q – <i>Sanità e assistenza sociale, ad eccezione del gruppo 86.1</i></p> <p>R – <i>Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento</i></p> <p>S – <i>Altre attività di servizi, limitatamente alla divisione 95 e 96</i></p> <p>Per le imprese con codici ATECO appartenenti alle divisioni C10, C11 e C12 occorre che i prodotti trasformati e/o commercializzati negli impianti finanziati siano di provenienza diretta da produttori primari per una quota inferiore al 51% della quantità annua trasformata e commercializzata nell'impianto medesimo.</p>
Tipologia ed entità dell'aiuto	<p>Finanziamento agevolato a tasso zero, nella misura:</p> <p>-del 50% del costo totale ammissibile sugli investimenti in RIS3.</p> <p>-del 60% del costo totale ammissibile sugli investimenti in beni materiali strumentali nuovi così come individuati nell'allegato A di cui al comma 9 dell'art. 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) e s.m.i..</p> <p>-del 70% del costo totale ammissibile sugli investimenti in beni materiali strumentali nuovi e beni strumentali immateriali così come individuati negli allegati A e B di cui al comma 9 dell'art. 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) e s.m.i. e nel caso in cui i beni di cui all'allegato B si riferiscano a beni nuovi di cui all'allegato A. Qualora gli investimenti di cui agli Allegati B si riferiscano a sistemi di produzione</p>

	<p>esistenti il finanziamento è pari al 60% del costo totale ammissibile.</p> <p>Il costo totale del progetto di investimento ammissibile va da un minimo di 40.000,00 euro ad un massimo di 200.000,00 non supportato da garanzie personali e patrimoniali.</p> <p>La durata del finanziamento è di 7 anni con un preammortamento di 18 mesi.</p> <p>Il rimborso avviene in rate semestrali posticipate costanti</p> <p>Gli aiuti sono concessi ai sensi del Reg. UE 651/2014</p>
<p>Spese ammissibili</p>	<p>Spese per investimenti in beni strumentali materiali nuovi ed immateriali collegati all'attività economica ammissibile avviati successivamente alla data di presentazione della domanda.</p> <p>Sono ammesse le opere murarie e assimilate se funzionalmente correlate agli investimenti in beni materiali nel limite del 20% del costo totale del progetto di investimento ammissibile.</p> <p>Gli investimenti devono possedere una componente tecnologica riferita agli ambiti tecnologici della Strategia di specializzazione intelligente per la Toscana (RIS3) con le seguenti priorità tecnologiche:</p> <p>ICT e Fotonica</p> <p>Fabbrica Intelligente</p> <p>Chimica e Nanotecnologie</p> <p>Per investimenti in linea con le strategie nazionali e regionali di Industria 4.0 si intendono gli investimenti in tecnologie digitale materiali e immateriali elencati negli allegati A e B di cui al comma 9 dell'art. 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) e s.m.i. Tali beni devono essere interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o rete di fornitura.</p> <p>Affinché un bene, coerentemente con quanto stabilito dall'articolo 1, comma 11, della legge di Bilancio 2017, possa essere definito "interconnesso" è necessario e sufficiente che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) scambi informazioni con sistemi interni (es.: sistema gestionale, sistemi di pianificazione, sistemi di progettazione e sviluppo del prodotto, monitoraggio, anche in remoto, e controllo, altre macchine dello stabilimento, ecc.) e/o esterni (es.: clienti, fornitori, partner nella progettazione e sviluppo collaborativo, altri siti di produzione, supply chain, ecc.) per mezzo di un collegamento basato su specifiche documentate, disponibili pubblicamente e internazionalmente riconosciute (esempi: TCP-IP, HTTP, MQTT,

	<p>ecc.);</p> <p>2) sia identificato univocamente, al fine di riconoscere l'origine delle informazioni, mediante l'utilizzo di standard di indirizzamento internazionalmente riconosciuti (es.: indirizzo IP).</p> <p>I beneficiari dovranno produrre una dichiarazione resa dal legale rappresentante o una perizia tecnica giurata di un ingegnere o perito industriale iscritti negli albi o da un ente di certificazione accreditato, attestante che il bene possiede le caratteristiche tecniche tali da includerlo negli elenchi dell'Allegato A o B ed è interconnesso al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.</p>
Presentazione domanda di agevolazione	<p>Il bando disciplinerà i tempi e le modalità di presentazione delle domande di finanziamento in funzione delle risorse disponibili.</p> <p>La fase della presentazione della domanda di agevolazione sarà gestita sul portale dell' RTI "Toscana muove" che provvederà all'istruttoria e valutazione dei progetti secondo una procedura valutativa a graduatoria.</p>
Istruttoria e comunicazione esiti e firma contratto	<p>L'istruttoria prende avvio dal giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione della domande.</p> <p>Le graduatorie sono redatte a cadenza trimestrale o con diverse tempistiche individuate con decreto del settore competente sulla base della risorse disponibili. La graduatoria è approvato con atto della Regione e pubblicata sul burt entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.</p> <p>Entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione, il beneficiario ha l'obbligo di sottoscrivere il contratto di finanziamento.</p> <p>Il responsabile dell'intervento comunica tempestivamente, con avviso da pubblicare nel Bollettino ufficiale della Regione Toscana (BURT), l'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili</p>
Erogazione restituzione	<p>E' prevista l'erogazione di un anticipo pari all'80% del finanziamento concesso dietro presentazione di fidejussione da parte dell'impresa.</p> <p>L'erogazione del saldo è subordinata alla verifica della rendicontazione totale dell'investimento ammesso.</p>
Quadro finanziario	<p>€ 22.792.623,44 di risorse POR FESR 2014-2020 stanziata sui seguenti capitoli:</p> <p>annualità 2017 €7.517.906,54 capitolo 51985 quota UE €3.758.953,27 capitolo 51986 quota Stato €2.631.267,29 capitolo 51987 quota Regione €1.127.685,98</p> <p>annualità 2018 €7.597.014,26 capitolo 51985 quota UE €3.798.507,13 capitolo 51986 quota Stato €2.658.954,99</p>

	<p>capitolo 51987 quota Regione €1.139.552,14 annualità 2019 €7.677.702,64 capitolo 51985 quota UE €3.838.851,32 capitolo 51986 quota Stato €2.687.195,92 capitolo 51987 quota Regione €1.151.655,40</p>
Riserve	<p>La dotazione riepilogata nel quadro finanziario ricomprende anche le riserve di cui alla Decisione di Giunta n. 8 del 20 marzo 2017.</p> <p>Con successivi provvedimenti della Giunta saranno forniti gli indirizzi specifici per la concessione dei relativi finanziamenti, che potranno essere oggetto di bando ad hoc</p>